

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ<sup>1</sup> SP

L'Istituto Comprensivo di Fondo-Revò formula e propone, ai genitori e agli alunni, un **patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.**

L'obiettivo del patto educativo - vincolante con la sua sottoscrizione - è quello di *impegnare le famiglie*, fin dal momento dell'iscrizione, *a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.* A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli, dovere che non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri. Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dei danni causati dai comportamenti dei figli ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

AREE	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale, un'opportunità, un valore nel processo di formazione dei cittadini europei.</li> <li>2. Garantire un servizio educativo-didattico basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo formativo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale anche attraverso l'orientamento.</li> <li>3. Rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento.</li> <li>4. Garantire la messa in atto di strategie e risorse volte a favorire il raggiungimento delle competenze minime previste dai Piani di Studio Provinciali.</li> <li>5. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici dei tempi e della modalità di attuazione; esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche. Correggere e consegnare le verifiche entro 10 giorni.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale, un'opportunità, un valore nella vita dei propri figli.</li> <li>2. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.</li> <li>3. Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, controllando puntualmente le comunicazioni provenienti dalla scuola, in particolare: il diario, il libretto personale, il registro elettronico, il sito.</li> <li>4. Assicurare la puntualità alle lezioni</li> <li>5. Creare, all'interno dell'ambiente familiare spazi e tempi adeguati all'esecuzione dei compiti e dello studio.</li> <li>6. Mantenersi in contatto con i docenti utilizzando le opportunità di comunicazione e di ricezione previste.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere disponibile a partecipare e a collaborare.</li> <li>2. Partecipare alle lezioni in modo educato, seguendo le indicazioni degli insegnanti, per permettere un sereno svolgimento delle attività.</li> <li>3. Eseguire i compiti assegnati con puntualità, seguendo le indicazioni degli insegnanti.</li> <li>4. Essere puntuale in classe all'inizio delle lezioni.</li> <li>5. Portare sempre il materiale richiesto e controllare il contenuto del proprio zaino.</li> <li>6. Seguire le indicazioni ricevute da genitori e docenti relative all'uso delle tecnologie.</li> </ol>

<sup>1</sup> D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" in particolare l'art.5 bis.

D. M. 16, 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo e di indicazione in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza, di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

"Quaderno del Patto di Corresponsabilità educativa" del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, febbraio 2009

art. 30 Costituzione artt. 147, 155, 317 bis c. c.

art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.

	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Supportare e promuovere la piena integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di quelli in difficoltà attraverso azioni formative aggiuntive, integrative, di recupero e di prevenzione della dispersione scolastica.</li> <li>7. Supportare e valorizzare le eccellenze.</li> <li>8. Offrire un servizio educativo – didattico di qualità attraverso l'aggiornamento continuo degli operatori.</li> <li>9. Assicurare la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.</li> <li>10. Porre in essere servizi di promozione della salute e assistenza psicologica.</li> <li>11. Collaborare con le amministrazioni comunali per il mantenimento di un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.</li> <li>12. Assicurare un ambiente sicuro ed adeguato per tutti gli studenti, anche diversamente abili.</li> <li>13. Calibrare i carichi cognitivi durante l'orario scolastico e nei compiti a casa; evitare di somministrare più verifiche nello stesso giorno.</li> <li>14. Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento.</li> <li>15. Prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti così da favorire l'interazione educativa con la famiglia, assicurando la riservatezza su tali comunicazioni.</li> <li>16. Comunicare agli studenti in modo contestuale alla prova orale l'esito della stessa, in un'ottica di autovalutazione e miglioramento del rendimento.</li> <li>17. Promuovere, sia per gli studenti che per i genitori, percorsi di conoscenza degli strumenti informatici, delle risorse della rete e del loro corretto utilizzo.</li> <li>18. Promuovere iniziative e percorsi curriculari volti a far conoscere e prevenire il fenomeno del cyberbullismo.</li> <li>19. Promuovere la formazione continua del personale della scuola in merito all'utilizzo nella didattica delle tecnologie, all'educazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Sottoscrivere le verifiche scritte per "presa visione" e controllare la puntuale riconsegna delle stesse.</li> <li>8. Riconoscere i bisogni formativi dei propri figli.</li> <li>9. Favorire la partecipazione alle proposte di recupero e potenziamento offerte dalla scuola.</li> <li>10. Prendere visione dei documenti ufficiali (Progetto d'Istituto, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi) della scuola per conoscerne l'offerta formativa, condividerla con i propri figli e partecipare costruttivamente alla sua piena realizzazione.</li> <li>11. Partecipare alle iniziative informative/formative che la scuola offre ai genitori.</li> <li>12. Informarsi e formarsi relativamente agli aspetti educativi, legati alla salute e ai rischi (cyberbullismo, sexting, adescamento, dipendenza) correlati all'uso delle tecnologie.</li> <li>13. Essere attenta all'uso che i propri figli fanno dei computer, videogiochi, smartphone, tablet e relative App, sapendo riconoscere segnali di rischio.</li> </ol>	
--	---	---	--

	<p>alla cittadinanza digitale e al riconoscimento di comportamenti a rischio.</p>		
<p><b>CONVIVENZA, RELAZIONALITÀ E PARTECIPAZIONE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare un clima scolastico positivo che favorisca: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. la relazione efficace tra il personale della scuola, tra gli studenti, tra studenti ed operatori della scuola, tra famiglia e operatori della scuola;</li> <li>b. l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse;</li> <li>c. i comportamenti ispirati alla libertà di opinione nel rispetto reciproco, alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza, alla sana competizione.</li> </ol> </li> <li>2. Motivare ogni studente e il gruppo classe allo studio individuale e collettivo.</li> <li>3. Assumersi la responsabilità di quanto deliberato negli organi collegiali.</li> <li>4. Ottimizzare l'organizzazione scolastica anche al fine di calibrare il peso dello zaino.</li> <li>5. Mantenere e far crescere il senso di appartenenza e una positiva immagine della propria Scuola.</li> <li>6. Tutelare il diritto dello studente alla riservatezza.</li> <li>7. Utilizzare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.</li> <li>8.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborare costruttivamente con il personale della scuola per l'istruzione e l'educazione dei propri figli, nel rispetto dei rispettivi ruoli.</li> <li>2. Avere cura dell'igiene personale dei propri figli, del decoro e della pulizia del vestiario</li> <li>3. Mantenersi in contatto con i genitori rappresentanti di classe per essere informati sull'andamento didattico – disciplinare della classe del proprio figlio.</li> <li>4. Informarsi delle attività svolte e dei compiti assegnati, in caso di assenza dei propri figli da scuola.</li> <li>5. Partecipare agli organismi collegiali e alle iniziative promosse dalla scuola.</li> <li>6. Dialogare direttamente con gli operatori scolastici, nei casi di contrasto derivanti da incomprensioni e/o inefficienze presunte e/o reali attribuite al personale scolastico.</li> <li>7. Collaborare con la scuola per sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e il rispetto della diversità.</li> <li>8. Controllare il contenuto e il peso dello zaino.</li> <li>9. Sollecitare l'assunzione di impegno e di responsabilità dei propri figli.</li> <li>10. Mantenere e far crescere il senso di appartenenza e una positiva immagine della propria Scuola.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assumere in ogni situazione un comportamento corretto e rispettoso della dignità e della libertà propria, dei compagni e dell'istituzione scolastica.</li> <li>2. Mantenere il dovuto rispetto verso gli insegnanti, verso il personale della scuola, verso i propri compagni e verso se stesso con un atteggiamento di ordine e di pulizia che coinvolga il gestire, il parlare, il vestire ed ogni sua manifestazione sia individuale che sociale.</li> <li>3. Essere leale nei confronti dei compagni e del personale scolastico.</li> <li>4. Partecipare alle lezioni in modo educato, seguendo le indicazioni degli insegnanti, per permettere un sereno svolgimento delle attività.</li> <li>5. Essere puntuale nel rispettare i compiti assegnati a scuola e a casa.</li> <li>6. Rispettare i locali scolastici, i materiali, in particolare i libri di testo, i libri della scuola e le attrezzature.</li> <li>7. Osservare le più comuni regole del galateo e dell'igiene personale ed ambientale durante il servizio di mensa o per i pasti consumati insieme.</li> </ol>
<p><b>INTERVENTI EDUCATIVI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico dei figli, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione, scarso impegno.</li> <li>2. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare riguardo all'utilizzo dei dispositivi elettronici, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</li> <li>3. Rispettare quanto previsto nel presente Patto educativo di corresponsabilità, nel</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prendere visione e firmare, tempestivamente, le comunicazioni scuola – famiglia e le giustificazioni delle assenze.</li> <li>2. Discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.</li> <li>3. Rispettare quanto previsto nel presente Patto educativo di corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto e nel regolamento disciplinare.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.</li> <li>2. Rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla buona convivenza.</li> <li>3. Consegnare puntualmente alla famiglia gli avvisi della scuola.</li> <li>4. Rispettare quanto previsto nel presente Patto educativo di Corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto e nel regolamento disciplinare.</li> </ol>

	Regolamento d'Istituto e nel regolamento disciplinare.		
--	--	--	--

I/II sottoscritti/o \_\_\_\_\_ genitori/e dell'alunno \_\_\_\_\_  
dichiarano/a sotto la propria responsabilità di sottoscrivere l'accettazione del presente Patto anche in  
nome e per conto dell'altro genitore (in caso di una sola firma).

\_\_\_\_\_, (data) \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_